

1. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno formulata in base a:

- Risultati conseguiti nelle diverse discipline - Valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri.

2. Viene considerata insufficienza lieve la valutazione 5, insufficienza grave la valutazione 4. Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione. In particolare:

- in presenza di cinque o più insufficienze lievi;
- in presenza di due insufficienze gravi accompagnate da più insufficienze lievi;
- in presenza di più di 2 insufficienze gravi.

3. Il Consiglio di classe, a maggioranza, può decidere di portare a 6 una o più insufficienze in presenza delle seguenti motivazioni valide e condivise a maggioranza:

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- concreta possibilità di successivo recupero, anche autonomo, delle competenze acquisite parzialmente;
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione.

4. Nel caso in cui una o più valutazioni siano portate a 6 si provvederà a inserire una specifica nota ("per voto di consiglio è stato portato a 6 il voto nelle seguenti discipline...") nel documento di valutazione nello spazio previsto per le annotazioni.

5. La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate.

6. Comunicazione alla famiglia: - Nel corso dell'anno scolastico ed in particolare immediatamente dopo i Consigli di classe di marzo, nel caso di una situazione molto critica o qualora siano presenti le condizioni per la compromissione dell'anno scolastico, l'istituzione scolastica nelle persone del coordinatore di classe/referente di plesso informano la famiglia mediante comunicazione scritta eventualmente accompagnata da colloquio, per presentare la situazione.

- In caso di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del 1° ciclo, il giorno successivo allo scrutinio del 2° quadrimestre, il coordinatore di classe consegna una lettera di informazione in segreteria che provvederà a recapitare alla famiglia mediante raccomandata a mano.

7. Alunni con certificazione di disabilità.

Il Consiglio di classe delibera l'ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo Ciclo o l'ammissione condizionata al solo fine del rilascio di attestato di credito scolastico, se ritiene che, in riferimento al PEI, l'apprendimento globale sia ritenuto idoneo per una valutazione positiva. L'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del 1° ciclo, deve essere condivisa da tutti i componenti che concorrono alla definizione del PEI: consiglio di classe, insegnante di sostegno, operatori del Servizio Sanitario Nazionale, psicopedagogo, famiglia

dell'allievo, oltre al Dirigente Scolastico. Tale decisione non deriva da una semplice verifica dei risultati raggiunti al termine dell'anno scolastico, ma da un progetto educativo che, a medio o lungo periodo, valuti l'opportunità di allungare il percorso formativo nella scuola secondaria di 1° grado.

RUBRICA PER VALUTARE ALUNNI DSA/BES

LIVELLO NON SUFFICIENTE: Non risponde alle domande, non fornisce informazioni a sostegno delle risposte, include dettagli non adeguati, la presentazione ha gravi errori, le fonti non sono state citate, non svolge alcuna attività se non guidato.

DESCRIPTORI PER LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PER ALUNNI BES/DSA Applicazione DL 137/08 Art. 3 “Valutazione del rendimento scolastico dell'alunno” Fasce di livello. Voto. Descrittori. Conoscenze. Abilità. Competenze.

Livello D - INIZIALE

Voto: 5/4

CONOSCENZE. I contenuti sono appresi in modo incompleto e disorganizzato.

ABILITÀ. Non applica le dovute procedure ed effettua analisi e sintesi in modo approssimativo. Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Anche se guidato, non espone con chiarezza.

COMPETENZE. Comprende in modo impreciso testi, dati ed informazioni. Commette errori nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.

Solo ed esclusivamente per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

La valutazione del comportamento viene ritenuta **NON SUFFICIENTE** (voto 5/4) livello D/Iniziale, solo se l'alunno viene sanzionato con sospensione erogata dal Consiglio di Istituto per un periodo di almeno 12/15 giorni cumulabili, ed è espressa globalmente in questi termini: comportamento irrispettoso nei confronti di docenti, di compagni e del personale della scuola; presenza di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana. Comportamento irresponsabile durante la partecipazione a manifestazione e a iniziative didattiche. Competenze sociali e civiche di cittadinanza non raggiunte.

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o AAIRC se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.